

CORPO E SANGUE DI CRISTO

Comunità Viva

I^ SETTIMANA

SETTIMANALE

Salmo 40
INNO DI
RINGRAZIAMENTO A DIO

L'orante esprime la gioia della fede in Dio aprendo il salmo con un inno al Signore e alla sua fedeltà, che rende salda la speranza dell'uomo credente. «**Un canto nuovo**», perché l'intervento del Signore regala una vita rinnovata. Non solo a lui: «**molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore**». La salvezza ritrovata gli permette di osservare tutte le meraviglie compiute da Dio, per questo il canto si apre al mondo intero e coinvolge anche noi, per tutti i benefici «**in nostro favore**».

«**Sacrificio e offerta non gradisci**»: l'orante ha pure maturato che il vero culto a Dio deve scaturire dal cuore e si esprime nell'obbedienza alla sua parola. Ciò in virtù di una legge scritta "nelle viscere" per essere vissuta pienamente con la vita e non semplicemente osservata. Egli dice: «**su di me è scritto**» poiché «**il rotolo del libro**», prima che quella della collettività, chiede l'adesione personale.

Per non avendo il Signore «**celato il tuo amore e la tua fedeltà**», a un tratto la sua gioia è diventata sconforto perché presa di mira dalla malignità degli empi. Per loro l'orante non chiede però vendetta ma redenzione: infatti invita il Signore a volgere verso di loro lo sguardo perché, vergognandosi della loro condotta, si convertano.

Anche se «**povero e bisognoso**», il salmista non dubita affatto della cura di Dio per lui, perciò termina la preghiera con un grande atto di fiducia: «**Tu sei mio aiuto e mio liberatore: mio Dio, non tardare**».

Dio si china, dà ascolto, si avvicina e rende sicuri. Sono i gesti teneri di una madre e di un padre. Realizzano la parola che Gesù dirà come promessa di cura per noi: «**Venite a me voi tutti che siete affaticati ed oppressi e io vi darò ristoro**».

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 6,51-58

IL CORPO DI CRISTO, «LIEVITO DI VITA»

«**Ricordati del cammino**», sussurra la prima Lettura. Ricordati! Perché l'oblio è la radice di tutti i mali. Ricorda il deserto e il monte, il vento delle piste, la bellezza dell'anima affaticata dal richiamo di cose lontane. E poi la manna scesa all'improvviso, quando non l'aspettavi più. Ricordati del tuo deserto tra scorpioni e serpenti, ma soprattutto dell'acqua giunta sotto forma di una risposta, un amore bello, un amico, una musica. Improvvisi squarci si sono aperti a dirti che non sei solo, che non sei smarrito tra le dune del deserto.

Che Dio è acqua e pane incamminati verso la tua fame. La mia forza

è sapermi cercato, con la mia vita distratta e le risposte che non do; sapermi desiderato è tutta la mia pace. Io vivo di Dio. Ricordati del cammino: dialoga con la storia della tua vita, rimani nella tua sorgente limpida. Il **Vangelo oggi ha solo otto versetti**, e Gesù a ripetere



Beato Angelico
Cenacolo (part.)

per otto volte: Chi mangia la mia carne vivrà in eterno. Quasi un ritmo incantatorio, una divina monotonia, nello stile di Giovanni, che avanza per cerchi concentrici e ascendenti, come una spirale; come un sasso che getti nell'acqua e vedi i cerchi delle onde che si allargano sempre più. È il discorso più dirompente di Gesù: mangiate la mia carne e bevete il mio sangue.

Un invito che sconcerta amici e avversari, e lui che ostinatamente ne ribadisce, per otto volte, come in otto cerchi, la motivazione, sempre più chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. Altro è vivere, altro è lasciarsi vivere. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione e la qualità della vita. È il dono di Dio. Il dono di Dio è Dio che si dona: si dona e si perde dentro le sue creature come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo.

«**Carne, sangue, pane di cielo**» indicano la totalità della sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, la casa che si riempie di profumo, la pietra che rotola via. E Dio in ogni fibra. Un pezzo di Dio in me perché io salvi un pezzetto di Dio nel mondo.

Il suo invito pressante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Vivi di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme del tuo campo, sangue delle tue vene, allora conoscerai cosa sia vivere davvero. Mangiare e bere Cristo significa più che «fare la comunione» eucaristica, è «farmi comunione con Lui». Il Verbo si è fatto carne perché la carne si faccia Spirito. L'Eterno cerca la nostra briciola di cielo; per poi ridarcela, luminosa e serena.

(P. Ermes Ronchi – Avvenire 8 06. 2023)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 12 giugno

Ore 9.00 Geroli Giuseppe e Teresa

MARTEDÌ 13 giugno Sant'Antonio di Padova

Ore 9.00 Vignola Antonio
Bombelli Liliana
Rossi Dante e Matilda
Fam. Curioni Zaninelli
Fam. Bignamini Carolfi

MERCOLEDÌ 14 giugno Sant'Eliseo

Ore 9.00 Suor Angela Bianchi

GIOVEDÌ 15 giugno San Vito

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

VENERDÌ 16 giugno SACRATISSIMO CUORE DI GESU'

Ore 9.00 Stroppa Nuccia
Mazzoletti Rita
Paggetti Franco

SABATO 17 giugno Cuore Immacolato di Maria

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Sarina Andrea
Uggeri Bruno

DOMENICA 18 giugno XI TEMPO ORDINARIO

Ore 8.00 *PER LA COMUNITA'*

Ore 10.00 *SANTA PRIMA MESSA
DI DON ALBERTO ORSINI*

Ore 11.30 *SOSPESA*

Ore 18.00 Fam. Frassi Bergamaschini



www.cabrinilodi.it

M	E	S	S	A	A	L	E	O	R	A	N	G	O
I	R	E	O	S	M	A	G	G	I	E	E	U	R
E	G	I	D	I	O	L	E	A	Y	O	G	A	
L	A	N	T	I	B	E	S	T	R	I	B		
E	F	A	O	R	N	E	S	R	I	T	I	R	
D	E	P	P	E	T	R	S	R	O	E	A		
I	R	P	E	F	R	O	B	E	R	T	O	G	
A	R	S	O	L	I	D	A	R	I	E	T	A	
C	O	N	R	O	S	A	R	I	O	T	A	N	
A	V	C	O	R	T	I	L	E	T	T	O	I	
C	I	G	S	D	I	F	E	T	T	A	T	A	
I	A	N	P	A	R	I	T	A	A	U	R	E	
A	O	R	I	E	O	T	E	R	E	R	E		
S	C	E	E	R	A	B	A	T	R	P			
A	C	L	P	O	I	A	T	P	I	E	R		
G	H	I	S	A	B	S	A	A	R	I	E		
R	I	Q	U	A	L	I	F	I	C	A	T	A	
G	A	U	O	V	O	A	L	L	A	C	O	Q	
R	C	I	R	O	N	O	E	M	I	P			
E	B	R	E	E	U	C	R	A	I	N	I	N	
S	I	A	A	G	H	I	T	O	N	D	O		
T	O	C	E	G	O	I	S	T	E	V	I	V	

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

CELEBRAZIONE Ss MESSE PERIODO ESTIVO

→ A partire da lunedì 5 giugno viene sospesa la S. Messa Vespertina Feriale.

→ In giugno prosegue la Vespertina della domenica.

UNZIONE DEGLI INFERMI

Sabato 17 giugno alle ore 16 faremo una celebrazione comunitaria del Sacramento della "Unzione degli Infermi" in chiesa parrocchiale.

→ Coloro che lo desiderano sono invitati a dare il proprio nome in sacrestia entro mercoledì 14.

PREPARAZIONE ALLA ORDINAZIONE DI DON ALBERTO ORSINI

L'Ordinazione Presbiterale del nostro Alberto avrà luogo in chiesa Cattedrale **sabato 17 giugno, ore 20.30.**

→ La celebrazione della sua "prima Messa" avverrà nella nostra chiesa parrocchiale **domenica 18 alle ore 10.**

→ Con due momenti di riflessione e preghiera intendiamo prepararci all'evento:

MARTEDÌ 13 - ore 21 - Meditazione sul Sacerdozio preparata da d. Franco

GIOVEDÌ 15 - ore 21 - Adorazione Eucaristica guidata da d. Elia Croce

CATECHESI PARROCCHIALE

**MERCOLEDÌ 21 GIUGNO - MATTINA ore 9.30
- SERA ore 21**

Nella *sala parrocchiale* ci sarà l'Incontro conclusivo Della *Lectio Continua* sul Libro biblico della *SAPIENZA* (La S.Messa delle ore 9 verrà celebrata regolarmente).

COMUNITA' VIVA QUADRIMESTRALE

Coloro che non lo avessero ricevuto, o semplicemente desiderano una copia per parenti e amici, sono invitati a passare dalla Chiesa e prelevarla dagli espositori ai tre ingressi.

UN REGALO PER DON ALBERTO

La parrocchia ha pensato ad un regalo per Alberto Orsini per la sua Ordinazione. **Chi volesse contribuire** al regalo della parrocchia, **può lasciare un'offerta** con questa intenzione in sacrestia.

CELEBRAZIONE CITTADINA CORPUS DOMINI

In occasione della Solennità del Corpus Domini **Domènica 11 giugno** ci sarà la celebrazione cittadina del Corpus Domini: Ore 20.45: in Cattedrale, S. Messa e Adorazione Eucaristica.